

Delibera n. 1669 del 12.12.2008

OGGETTO: Istituzione S.C. "Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura 2" - Conferimento incarico ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, d.lgs n.502/92 Responsabile della Struttura Complessa "Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura 2" – Dipartimento di Salute Mentale - dott. Adriano Marelli.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.s.l. a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo Dott. Giovanni Maria Soro

Direttore Sanitario Dott. Giorgio Sorrentino

Visti

- il d.lgs n.502 del 30.12.1992 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n.421 del 23.10.1992*" e successive modificazioni ed integrazioni il d.lgs n. 502 del 30.12.1992 ed, in particolare, l'art. 15 septies;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 274 in data 20.03.2008 di approvazione dell'Atto aziendale modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n.16/27 in data 18.03.2008;
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n.18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto aziendale;
- la l.r. n.10 del 28.07.2006, "*Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna*";
- il C.C.N.L. relativo all'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in data 03.11.2005 e in data 08.06.2000;
- *Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008*

premesso che

- il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) è un dipartimento strutturale e rappresenta la struttura operativa dell'Azienda preposta alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze;
- che il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze gestisce direttamente le risorse attribuite e partecipa al processo di pianificazione e valutazione domanda/offerta sviluppato in stretto rapporto con i Direttori dei Distretti;
- il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze aggrega in un'unica struttura organizzativa e sotto un'unica direzione l'organizzazione e la direzione delle UU.OO. in quanto dipartimento strutturale dotato di autonomia gestionale con funzioni di controllo gerarchico sui fattori produttivi;
- che, tra le UU.OO. che costituiscono il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, è ricompresa la struttura complessa denominata "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura" (SPDC);
- che il "Progetto Strategico salute mentale: linee di indirizzo per l'organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale e delle dipendenze", del settembre 2007, nel paragrafo 6.1, "Struttura, organizzazione, funzioni dell'SPDC", indicando il SPDC quale struttura operativa del DSMD, recita che "*le strutture e l'organizzazione del SPDC sono tali da garantire l'assistenza e la salvaguardia dei diritti della persona nella delicata fase di vulnerabilità quale è quella dell'acuzie*";
- che il medesimo progetto strategico prescrive, inoltre, che "*il SPDC attiva modalità di assistenza che consentano di prevenire le condizioni che portano ad ogni forma di contenzione fisica o farmacologica*", raccomandando la prevenzione di "*pratiche di abbandono e percorsi stigmatizzanti lesivi dei diritti della persona, compreso il ricorso a mezzi di contenzione*". Inoltre "*Le ASL n.1 e 8, in considerazione della estensione territoriale, del numero di abitanti e della complessità organizzativa, rivedono l'assetto logistico e le procedure per la risposta all'emergenza, valutando la congruità degli SPDC, anche dal punto di vista della qualità degli ambienti e della loro vivibilità, nel rispetto della dignità delle persone e della promozione delle relazioni.*";
- che il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura è un servizio ospedaliero dove si effettuano trattamenti sanitari volontari e obbligatori, a favore di persone con disturbo mentale quando la complessità del quadro clinico e la rilevanza degli aspetti sanitari richiedono la degenza in ambiente ospedaliero;
- che il medesimo SPDC opera in stretto raccordo con il Centro di Salute Mentale territorialmente competente per ogni utente, onde garantire la continuità assistenziale, concordare il programma terapeutico, nonché le modalità e i tempi delle dimissioni;

considerato

- che l'Atto aziendale prevede, allo stato attuale e tra le altre, un'unica struttura complessa, in seno al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, denominata "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura" (SPDC);
- che l'Atto aziendale medesimo prevede l'evenienza dello sdoppiamento del predetto SPDC e ciò in ordine allo stato di apertura e di sviluppo dei Centri di Salute Mentale sulle 24 ore, prevedendo che i due Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura saranno diretti ognuno da un dirigente medico psichiatra di struttura complessa;
- che il dott. Adriano Marelli, in qualità di dirigente medico specialista in Neurologia e Psichiatria, in forze presso questa Azienda, ha compiuto un percorso professionale che gli ha consentito l'acquisizione di un'alta professionalità nel campo specifico della Psichiatria;
- che il dott. Marelli ha ricoperto fino ad oggi l'incarico di Responsabile della struttura semplice "Settore Centro Diurno di Marina Piccola", con mansioni organizzative, gestione dell'equipe e programmazione delle attività riabilitative, presso questa Azienda; è, altresì, responsabile facente funzioni, del Centro di Salute Mentale Cagliari A con mansioni di direzione e programmazione del CSM attivo sulle 24 ore ed è stato responsabile incaricato del CSM Cagliari Est;
- che, alla luce di quanto sopra esposto, il dott. Marelli è considerato adatto a ricoprire la posizione di Responsabile della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura in relazione alla specializzazione, alle competenze possedute ed alle effettive esperienze professionali effettuate, così come risulta dal curriculum vitae che si allega al presente atto per costituirne parte integrante, ed in possesso dei requisiti previsti dal vigente ordinamento per il conferimento dell'incarico in oggetto, con la precisazione che il dott. Marelli svolgerà il predetto incarico con autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto degli indirizzi generali individuati dagli organi di direzione dell'Azienda;

ritenuto

- di procedere, così come previsto dall'Atto aziendale all'istituzione del "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2", afferente al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, mediante sdoppiamento della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura;
- di procedere al conferimento dell'incarico di Responsabile della predetta S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2, afferente al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, al dott. Adriano Marelli, tramite la stipula di un contratto di lavoro esclusivo a tempo determinato della durata di cinque anni ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, d.lgs n. 502/92 e con decorrenza prevista nel relativo contratto;
- di assegnare al dott. Marelli, nell'ambito dell'incarico di Responsabile della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2 i seguenti obiettivi:
 - riduzione, dal 10% al 20%, numero giornate Trattamenti Sanitari Obbligatorii, rispetto a quelle attuate nell'SPDC nel 2008, in riferimento alle aree di competenza;
 - organizzazione del lavoro nel servizio con le porte aperte. Ove, in relazione a situazioni critiche, per alcune ore o per giorni, è necessario chiudere la porta, tale situazione va segnalata alla Direzione DSM e motivata nelle ragioni;
 - organizzazione del lavoro e sviluppo di pratiche e stili operativi che non necessitino del ricorso alla contenzione fisica. Ove, in relazione a situazioni critiche configurabili nello 'stato di necessità', art. 54 c.p., viene disposto un provvedimento di contenzione fisica, va segnalato alla Direzione del DSM e specificate le ragioni che l'hanno reso non evitabile;
 - riunioni di lavoro multiprofessionale di almeno 1 ora per la gestione dei casi e delle problematiche del Servizio;
- di stabilire che il compenso sarà commisurato sulla base di quanto previsto per i dirigenti responsabili di Struttura Complessa, così come previsto dal CCNL relativo alla Dirigenza Medico Veterinaria e dai contratti collettivi integrativi aziendali;

verificato

- il rispetto delle percentuali di cui all'art. 15 septies del d.lgs 502/92 ai sensi del quale si procede a rendere contestualmente indisponibili i posti in organico della dirigenza per i corrispettivi oneri finanziari;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di procedere all'istituzione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2, afferente al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- di conferire l'incarico di Responsabile della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2, afferente al Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze, al dott. Adriano Marelli, tramite la stipula di un contratto di

lavoro esclusivo a tempo determinato della durata di cinque anni ai sensi dell'art. 15 septies, comma 1, d.lgs n.502/92 e con decorrenza prevista nel relativo contratto;

- di assegnare al dott. Marelli, nell'ambito dell'incarico di Responsabile della S.C. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura 2 i seguenti obiettivi:
 - riduzione, dal 10% al 20%, numero giornate Trattamenti Sanitari Obbligatori, rispetto a quelle attuate nell'SPDC nel 2008, in riferimento alle aree di competenza;
 - organizzazione del lavoro nel servizio con le porte aperte. Ove, in relazione a situazioni critiche, per alcune ore o per giorni, è necessario chiudere la porta, tale situazione va segnalata alla Direzione DSM e motivata nelle ragioni;
 - organizzazione del lavoro e sviluppo di pratiche e stili operativi che non necessitino del ricorso alla contenzione fisica. Ove, in relazione a situazioni critiche configurabili nello 'stato di necessità', art. 54 c.p., viene disposto un provvedimento di contenzione fisica, va segnalato alla Direzione del DSM e specificate le ragioni che l'hanno reso non evitabile;
 - riunioni di lavoro multiprofessionale di almeno 1 ora per la gestione dei casi e delle problematiche del Servizio;
- di stabilire che il compenso sarà commisurato sulla base di quanto previsto per i dirigenti responsabili di Struttura Complessa, così come previsto dal CCNL relativo alla Dirigenza Medico Veterinaria e dai contratti collettivi integrativi aziendali;
- di demandare il Servizio del Personale e all'U.O.C. Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale per i conseguenti adempimenti;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, c. 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Giorgio Sorrentino)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gino Gumirato)